

# COMUNE DI SALERNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Consiglieri assegnati al Comune n. 32

Seduta

del giorno 31/10/2017

N. 41 del Registro

Oggetto: **PIANO STRAORDINARIO DI REVISIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE DAL COMUNE DI SALERNO (ART. 24 D. LGS. 175/2016) - DELIBERA DI G.C. 259 DEL 27.09.2017.**

L'anno **duemiladiciassette** addi **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **10:00** in Salerno, nella consueta sala delle adunanze del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato previ avvisi in data 24.10.2017 e, notificati a norma di legge.

**Sono presenti ed assenti i signori:**

		P	A			P	A
1	NAPOLI VINCENZO			18	MEMOLI PASQUALINA		
2	VENTURA DOMENICO			19	SANTORO FELICE		
3	SORRENTINO LUCA			20	NADDEO CORRADO		
4	GUERRA ERMANNO			21	NATELLA MASSIMILIANO		
5	FIGLI ANTONIO			22	OTTOBRINO PAOLO		
6	SCANNAPIECO ROSA			23	MONDANY MORELLI VERONICA		
7	MAZZOTTI LUCIA			24	CARBONARO ANTONIO		
8	PETRONE SARA			25	VENTURA GIUSEPPE		
9	GALDI ROCCO			26	SANTORO DANTE		
10	STABILE EUGENIO			27	STASI PIETRO DAMIANO		
11	DI CARLO HORACE			28	GALLO LEONARDO		
12	PESSOLANO DONATO			29	CELANO ROBERTO		
13	MAZZEO DOMENICO			30	ZITAROSA GIUSEPPE		•
14	DE ROBERTO PAOLA			31	RUSSOMANDO CIRO		
15	POLVERINO FABIO			32	LAMBIASE GIOVANNI		
16	FERRARA ALESSANDRO			33	CAMMAROTA ANTONIO		
17	D'ALESSIO ANTONIO						

**Presenti 32**

**Assenti 1**

Presiede il Presidente **ALESSANDRO FERRARA**

Partecipano alla seduta il Segretario Generale **ORNELLA MENNA** e gli Assessori: **CARAMANNO ANGELO, DE LUCA ROBERTO, DE MAIO DOMENICO, FALCONE GAETANA, GIORDANO MARIARITA, LOFFREDO DARIO.**



## IL CONSIGLIO

### **Premesso:**

che con il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 è stato emanato, in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, avente ad oggetto la costituzione, l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte delle Amministrazioni Pubbliche in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta;

che l'articolo 4, comma 1, dispone che i Comuni non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

che il successivo comma 2 stabilisce che, nei limiti di cui al precedente comma 1, le Amministrazioni Pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle seguenti attività:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) .... *Omissis*....

c) .... *Omissis* ....

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) .... *Omissis* ....

che il successivo articolo 20 T.U.S.P., introduce l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di effettuare, con cadenza annuale, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette ed indirette e di adottare, ove ne ricorrano le condizioni, i consequenziali provvedimenti di razionalizzazione se, dalla predetta verifica, si rilevi una delle seguenti condizioni:

a) partecipazione societaria che non rientri in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

**Rilevato :**

che, ai sensi dell'articolo 25, comma 12 quinquies, nelle more della prima applicazione del criterio di cui all'art. 20, comma 2, lett d), si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

che, sempre in sede di prima applicazione, l'articolo 24 dispone che entro il 30 settembre 2017 le Amministrazioni Pubbliche devono provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni, dirette ed indirette, detenute alla data del 23 settembre 2016 individuando quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 o che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 o che ricadano in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2 che devono essere alienate ovvero essere oggetto delle misure di razionalizzazione nei casi disciplinati dall'articolo 20, comma 2;

che la ricognizione straordinaria è adempimento obbligatorio e costituisce aggiornamento del piano di razionalizzazione adottato, ai sensi del comma 612 dell'articolo 1 della L. 190/2014;

**Rilevato, altresì :**

che la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR ha adottato le "Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24, D.Lgs. 175/2016";

che, unitamente alle dette linee guida, è stato adottato anche il modello standard di atto di ricognizione allo scopo di consentire il corretto adempimento da parte degli Enti territoriali delle disposizioni di cui all'articolo 24 nonché la rilevazione unitaria dei dati relativi agli organismi partecipati;

che, ai fini della rilevazione delle società a partecipazione indiretta, con la succitata deliberazione la Corte dei Conti ha altresì definito il perimetro delle società indirette rilevanti ai fini del Testo Unico e chiarito che, ai fini della ricognizione ex articolo 24, vanno considerate unicamente le società indirette, quotate o non, che hanno per il tramite una società o organismo a controllo pubblico;

che l'articolo 2 del T.U.S.P., nel fornire la definizione di <<controllo>>, chiarisce che esso ricorre nei casi descritti nell'articolo 2359 del codice civile nonché quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

**Dato atto:**

che con delibera consiliare n. 9/2015 è stato adottato il piano di razionalizzazione delle società partecipate ex art. 1, comma 612, L. 190/2014 e con successiva delibera n. 39/2015 è stato, altresì, approvato l'aggiornamento del piano medesimo;

che, ai fini della revisione straordinaria ex articolo 24, è indispensabile compiere una istruttoria completa di tutti gli organismi partecipati dal Comune di Salerno che permetta di individuare tutte le entità rilevanti ai fini del T.U.S.P.;

Visti gli organismi partecipati dal Comune di Salerno alla data del 23 settembre 2016 e ritenuto, alla luce dei criteri dettati dal D.Lgs. 175/2016 e della deliberazione della Corte dei Conti n.

19/SEZAUT/2017/INPR, di ricomprendere nel perimetro della revisione straordinaria le società indicate nella tabella allegata alla presente sub. lett. A);

**Rilevato**, alla luce dell'istruttoria compiuta dal Settore Ragioneria, Ufficio Partecipate, che:

a) le società incluse nel predetto allegato rientrano nell'alveo delle società ammesse ex articolo 4, T.U.S.P.;

b) non ricadono nelle fattispecie disciplinate dall'articolo 20, comma 2, ad eccezione delle seguenti:

- CST Sistemi Sud Srl per la quale ricorre la fattispecie ex articolo 20, comma 2, lett. d)

- Consorzio Aeroporto Salerno Scarl per la quale ricorrono le fattispecie ex articolo 20, comma 2, lett. d) e lett. e);

c) relativamente ad alcune società, meglio descritte nell'allegato piano straordinario, sono in corso procedure concorsuali di liquidazione/fallimento e, per le quali, occorre attendere la definizione delle relative procedure;

d) le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ex articolo 16 T.U.S.P., rispettano il vincolo di cui al comma 4 del citato articolo 4 e soddisfano il requisito dell'attività prevalente ex articolo 16 cit.;

**Valutate** le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza ed al contenimento dei costi di gestione già oggetto del piano di razionalizzazione ex art. 1, comma 612, L. 190/2014 e di cui la presente ne costituisce aggiornamento;

**Vista**, la deliberazione di Giunta Comunale n. 259 del 27.09.2017, avente ad oggetto: "Piano straordinario di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno (art. 24 del D. Lgs. 175/2016)", con la quale, viene proposta al Consiglio comunale l'approvazione del suddetto piano, redatto in conformità al modello standard approvato dalla Corte dei Conti ed alla presente allegato quale parte integrante e sostanziale e, per l'effetto, proporre l'adozione delle seguenti misure di razionalizzazione:

1) Dismissione delle quote sociali detenute nelle società, da realizzarsi con le modalità e le tempistiche meglio descritte nell'allegato piano e salvo che, per le stesse, non venga adottato un piano di ristrutturazione aziendale dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte o adottate ulteriori azioni che consentano di integrare i requisiti richiesti dalla normativa di cui al T.U.S.P.:

- CST Sistemi Sud s.r.l, quota detenuta pari al 19.41%;

- Consorzio Aeroporto di Salerno scarl, quota detenuta pari al 0.005%;

dando atto che le stesse non svolgono alcuna funzione o servizio affidato dall'Ente e, pertanto, non occorre procedere ad alcuna forma di reinternalizzazione.

2) Aggregazione delle seguenti società operanti nel settore Idrico Integrato, da realizzarsi con le modalità e le tempistiche meglio descritte nell'allegato piano:

- Ausino SpA;
- Asis SpA;
- Salerno Sistemi SpA;

3) Contenimento dei costi di funzionamento delle società in house, da realizzarsi con le modalità e le tempistiche meglio descritte nell'allegato piano:

- Gruppo Salerno Energia Holding SpA
- Salerno Mobilità SpA
- Salerno Solidale SpA
- Salerno Pulita SpA

**Precisare che:**

nelle Schede 05.01 aventi ad oggetto: "Azioni di Razionalizzazione – Contenimento costi", il contenuto del campo "Descrivere gli interventi di contenimento programmati" viene sostituito con il seguente: "Blocco contratti secondo livello e compensi organi, salvo i rinvii di legge. Contenimento spese di consulenza, acquisti e forniture"; che detto contenuto programmatico si riverbera anche sulle società di secondo livello (Salerno Sistemi spa e Sinergia srl);

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO il parere espresso dalla VII° Commissione Consiliare Permanente;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Ragioneria in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Uditi gli interventi così come riportati nel resoconto integrale dell'odierna seduta;

Il Presidente FERRARA, pone in votazione la proposta di deliberazione di cui in oggetto, proclamando il seguente esito:

Con voti n° 27 favorevoli, n° 5 contrari ( CELANO,RUSSOMANDO,LAMBIASE,SANTORO D., CAMMAROTA ) espressi per alzata di mano dai n° 32 Consiglieri presenti e votanti,

**D E L I B E R A**

**1.** Per le ragioni espresse nella parte narrativa, da ritenersi integralmente riportate, di approvare il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Salerno, parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con le specifiche sopra-riportate.

2. Di inoltrare copia alla Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo, nonché, ai fini dell'attuazione delle misure di razionalizzazione alle società a partecipazione comunale diretta ed indiretta.

3. Disporre la pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Del che è verbale,

IL PRESIDENTE

- ALESSANDRO FERRARA -

IL SEGRETARIO GENERALE

- ORNELLA MENNA -